



**Direzione Competitività Territoriale della Toscana
e Autorità di Gestione
Settore Attività internazionali e di attrazione degli
investimenti
Autorità di Gestione
PC INTERREG V-A Italia Francia "Marittimo" 2014-
2020**

Via Pico della Mirandola, 22/24
50132 FIRENZE
Tel. +39 055 4382577
Fax +39 055 4384110
www.interreg-maritime.eu
Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
Indirizzo e-mail: marittimo1420@regione.toscana.it

Prot. n. 0074135

*Comunicazione ai Capofila dei progetti del IV Avviso n° 22 del 24/02/2022 //
Communication aux Chefs de file des projets du IVème Appel n° 22 du 24/02/2022*

Oggetto/Object: PC IFM 2014-2020 IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per gli Assi prioritari 1 e 3 - Comunicazione in merito alle regole da rispettare in tema di pagamenti e rendicontazione da parte dei partner che erogano servizi a soggetti terzi che si caratterizzano come Aiuti di Stato (aiuti indiretti) // IVème Appel pour la soumission de demandes de projets simples pour les axes prioritaires 1 et 3 - Communication sur les règles à respecter concernant les paiements et les rapports des partenaires fournissant des services à des tiers qui sont caractérisés comme des Aides d'État (aide indirecte)

[en français en bas]

Ai CF dei progetti del IV Avviso

Gentili Capofila,

con la presente si ricorda la necessità di rispettare le regole previste nel paragrafo 3.2.1.4. "Indicazioni operative per gli aiuti indiretti del " Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti - Sezione D - La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli" in relazione all'offerta di servizi e/o alla concessione di contributi a soggetti non facenti parte del partenariato che si qualificano come Aiuti di Stato.

In particolare, considerando che ormai quasi tutti i progetti finanziati nell'ambito del IV Avviso hanno completato la fase di selezione dei beneficiari indiretti, l'AG intende richiamare l'attenzione sulle regole da rispettare nelle future fasi riguardanti i pagamenti e la rendicontazione degli aiuti indiretti da parte dei Partner che offrono servizi o contributi a soggetti terzi.

1. Pagamenti e rendicontazione degli Aiuti indiretti

Per quanto riguarda i pagamenti, si ricorda che il pagamento dell'aiuto da parte del partner all'impresa o al fornitore del servizio, potrà avvenire solo dopo l'adozione del Decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'AG.

I pagamenti ai beneficiari indiretti (imprese o fornitori di servizi) effettuati in data antecedente a quella del Decreto di concessione dell'aiuto non saranno rimborsabili.

Con riferimento al periodo di ammissibilità della spesa sostenuta dai beneficiari indiretti si comunica che:

- nel caso in cui l'impresa (esterna al partenariato) acquisisca in via autonoma sul mercato il servizio oggetto dell'aiuto indiretto concesso sulla base del Reg. (UE) n. 1407/2013, le spese sostenute dall'impresa beneficiaria indiretta sono ammissibili anche se sostenute prima della concessione dell'aiuto. Si specifica tuttavia che se dalla consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti emergesse che l'impresa ha superato il tetto massimo previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013, l'aiuto non potrà essere concesso e, pertanto, le spese non sarebbero ammissibili;
- nel caso in cui si tratti di servizi gratuiti erogati da un fornitore (esterno al partenariato), le spese sostenute dal fornitore per la prestazione dei servizi saranno ammissibili successivamente alla data di adozione del Decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'AG. Tuttavia, potranno essere considerate ammissibili le spese per alcune attività preliminari (ossia per attività propedeutiche alla prestazione del futuro servizio) sostenute dal fornitore prima del Decreto di concessione dell'aiuto.

In relazione alla rendicontazione degli aiuti indiretti, si tratterà di applicare le medesime procedure previste per gli aiuti diretti con riferimento alla categoria di spesa "Costi per consulenze e servizi esterni" (si veda paragrafo 3.2.4.4 del "Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti - Sezione D - La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli") tenendo in considerazione le seguenti precisazioni:

- nella causale di spesa dovrà essere inserita la dizione "Aiuti indiretti";
- qualora il servizio al beneficiario indiretto sia erogato da un fornitore esterno al partenariato la documentazione a corredo della spesa maturata sarà rappresentata da: i) la relazione tecnica del fornitore nella quale sono riportati i dati delle imprese che hanno fruito del servizio, la tipologia del servizio offerto e il valore complessivo del servizio; ii) la dichiarazione da parte dell'impresa indiretta attestante la fruizione del servizio dichiarato dal fornitore;
- qualora l'impresa beneficiaria indiretta acquisisca in via autonoma il servizio oggetto dell'aiuto indiretto, la documentazione a giustificazione della spesa sarà rappresentata da: i) la domanda di contributo da parte dell'impresa beneficiaria indiretta intestata al partner; ii) la documentazione attestante l'acquisizione del servizio (fattura o altra documentazione equivalente) dalla quale si evinca la descrizione del servizio; iii) la dimostrazione dell'avvenuto pagamento da parte del partner all'impresa beneficiaria indiretta (bonifico o altra documentazione equivalente da parte del partner verso l'impresa).

Infine si comunica che per il rispetto di quanto previsto dal IV Avviso che prevede che almeno il 50% delle spese sia destinato all'acquisizione di servizi di supporto al business (si veda il punto IV.9 "Ammontare delle spese per categorie"), il calcolo del 50% verrà effettuato facendo riferimento alle spese effettivamente rimborsate dal programma. Nel caso in cui le spese per la fornitura di servizi fossero inferiori al 50%, il budget complessivo del progetto dovrà essere rimodulato prima della fine delle attività in modo da consentire il rispetto di tale requisito, prevedendo ad esempio ulteriori attività a favore delle imprese. Diversamente in fase di chiusura saranno tagliate le spese sostenute dai partner e non finalizzate ai servizi per le imprese al fine di ristabilire tale proporzione così come previsto dal IV Avviso.

2. Rendicontazione da parte dei partner in aiuto che erogano anche aiuti indiretti

In relazione alla rendicontazione della spesa maturata dai partner in aiuto che destinano una parte del finanziamento a soggetti esterni (aiuti indiretti), mentre la restante parte del finanziamento è soggetta alla Disciplina degli Aiuti di Stato, si ricorda l'importanza di destinare una particolare attenzione a rendicontare le spese coerentemente alle componenti sulle quali sono stati calcolati gli aiuti diretti e indiretti. Tali componenti sono ricavabili:

- in relazione agli aiuti indiretti consultando l'Allegato A inviato dall'AG nel settembre 2020 che si ritrasmette, per comodità, insieme alla presente (si veda la colonna "Componenti sulle quali è stato calcolato l'aiuto indiretto");
- con riferimento agli aiuti diretti, per differenza considerando le componenti richiamate al punto precedente.

Inoltre, qualora nelle componenti destinate ai soggetti esterni al partenariato, oltre alla categoria di spesa "consulenze e servizi" che costituisce l'unica categoria di spesa interessata dagli aiuti indiretti, siano previste anche altre categorie di spesa, andrà fatta attenzione a rendicontare nel rispetto delle regole richiamate al precedente punto 1, la sola parte destinata alle consulenze e servizi. Andranno cioè escluse le altre categorie di spesa previste nelle componenti (ad esempio, spese di personale, spese d'ufficio - forfettarie).

Si supponga, a mero titolo esemplificativo, che un partner abbia un finanziamento complessivo pari a 220. Una parte del finanziamento (pari a 100) rappresenta un aiuto di stato diretto e un finanziamento pari a 120 euro (almeno il 50% del finanziamento totale) destinato agli aiuti indiretti. Tali aiuti vengono calcolati considerando la componente T3 in relazione alla categoria di spesa servizi alle imprese. L'ipotetica distribuzione del budget per componenti è la seguente:

Ipotesi di distribuzione del budget per componenti

Componente M (gestione)	Componente T1 (attuazione)	Componente T3 (categoria di spesa alle imprese)	Componente T3 (categoria di spesa dai servizi alle imprese)	Componente T3 categoria (Comunicazioni)	Componente T3 (Comunicazioni)	CTotale finanziamento del partner
40	10	120	20	30		220

In fase di rendicontazione andrà fatta attenzione a rendicontare un ammontare di spesa pari a 120 derivante dalla componente T3 e relativa alla categoria di spesa "consulenze e servizi" applicando le modalità descritte al punto 1. Il valore pari a 100 inerente all'aiuto di stato diretto, andrà rendicontato rispettando le regole contenute nel Manuale sopra citato in relazione alle differenti categorie di spesa. In caso di errata imputazione in relazione alle componenti delle spese rendicontate, al partner verranno richieste le opportune correzioni in corso d'opera, mentre, nel caso di DR Finali verranno effettuati, se necessari, i relativi tagli al fine di rispettare la normativa sugli aiuti di stato e il vincolo del 50% previsto dal IV Avviso.

Il giorno 14 marzo dalle 12 alle 13.30, l'AG è disponibile a rispondere agli eventuali dubbi posti dai CF che parteciperanno. Al fine di migliorare l'organizzazione della riunione, si chiede l'invio, all'indirizzo mail del Programma: marittimo1420@regione.toscana.it, del quesito 3 giorni prima dell'incontro.

Il link a cui collegarsi sarà inviato in prossimità dell'incontro.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti,

L'Autorità di Gestione
PC IFM 2014-2020

Aux Chefs de file des projets du IVème Appel à projets

Mesdames, Messieurs

Par la présente, nous vous rappelons la nécessité de respecter les règles énoncées au paragraphe 3.2.1.4. "Indications opérationnelles pour les aides indirectes" du "Manuel pour la présentation des demandes et la gestion des projets - Section D - Gestion des projets, déclaration des dépenses et contrôles" en ce qui concerne la fourniture de services et/ou l'octroi de subventions à des entités qui ne font pas partie du partenariat et qui peuvent être considérées comme des aides d'État.

En particulier, étant donné que la quasi-totalité des projets financés dans le cadre du IVème Appel ont maintenant terminé la phase de sélection des bénéficiaires indirects, l'Autorité de Gestion souhaite attirer l'attention sur les règles à observer dans les phases futures concernant les paiements et la déclaration de l'aide indirecte par les Partenaires offrant des services ou des contributions à des tiers.

1. Paiements et rapports sur les aides indirectes

En ce qui concerne les paiements, veuillez noter que le paiement de l'aide par le partenaire à l'entreprise ou au prestataire de services ne peut avoir lieu qu'après l'adoption du décret d'octroi de l'aide par l'AG.

Les paiements aux bénéficiaires indirects (entreprises ou prestataires de services) effectués avant la date du décret d'octroi de l'aide ne seront pas remboursables.

En ce qui concerne la période d'éligibilité des dépenses encourues par les bénéficiaires indirects, veuillez noter que:

- dans le cas où l'entreprise (hors partenariat) acquiert de manière indépendante sur le marché le service qui fait l'objet d'une aide indirecte accordée sur la base du règlement (UE) n° 1407/2013, les dépenses engagées par l'entreprise bénéficiaire indirecte sont éligibles même si elles ont été engagées avant l'octroi de l'aide. Toutefois, il convient de noter que si la consultation du Registre National des Aides montre que l'entreprise a dépassé le plafond prévu par le règlement (UE) n° 1407/2013, l'aide ne pourra pas être accordée et, par conséquent, les dépenses ne seront pas éligibles;
- en cas de services gratuits fournis par un prestataire (en dehors du partenariat), les dépenses engagées par le prestataire pour la fourniture des services seront éligibles après la date d'adoption du Décret d'octroi de l'aide par l'AG. Toutefois, les dépenses relatives à certaines activités préliminaires (c'est-à-dire les activités préparatoires à la fourniture du futur service) engagées par le prestataire avant la date de l'arrêté de subvention peuvent être considérées comme éligibles.

En ce qui concerne la déclaration des aides indirectes, les mêmes procédures sont appliquées que pour les aides directes en ce qui concerne la catégorie de dépenses "Coûts des services de conseil et des services externes" (voir le paragraphe 3.2.4.4 du "Manuel de soumission des demandes et de gestion des projets - Section D - Gestion des projets, déclaration des dépenses et contrôles", en tenant compte des précisions suivantes:

- le motif de la dépense doit comporter la mention "Aide indirecte";
- si le service au bénéficiaire indirect est fourni par un fournisseur extérieur au partenariat, la documentation à l'appui des dépenses accumulées sera représentée par : i) le rapport technique du fournisseur dans lequel sont reportées les données des entreprises qui ont utilisé le service, le type de service offert et la valeur totale du service ; ii) la déclaration de l'entreprise indirecte attestant l'utilisation du service déclaré par le fournisseur;
- si la société bénéficiaire indirecte acquiert elle-même le service couvert par la subvention indirecte, la documentation justifiant la dépense sera représentée par: i) la demande de subvention de la société bénéficiaire indirecte au nom du partenaire; ii) la documentation attestant de l'acquisition du service (facture ou autre documentation équivalente) de laquelle peut être déduite la description du service ; iii) la preuve du paiement par le

partenaire à la société bénéficiaire indirecte (virement bancaire ou autre documentation équivalente du partenaire à l'entreprise).

Enfin, veuillez noter qu'afin de respecter les dispositions du IVème Appel, qui prévoit qu'au moins 50% des dépenses doivent être affectées à l'acquisition de services d'appui aux entreprises (voir section IV.9 "Montant des dépenses par catégorie"), le calcul des 50% sera effectué par rapport aux dépenses effectivement remboursées par le programme. Dans le cas où les dépenses pour la prestation de services sont inférieures à 50%, le budget global du projet devra être révisé avant la fin des activités afin de se conformer à cette exigence, par exemple en prévoyant des activités supplémentaires de soutien aux entreprises. En revanche, à la fin du projet, les dépenses engagées par les partenaires et non consacrées aux services aux entreprises seront réduites afin de rétablir cette proportion telle que prévue dans le IVème Appel.

2. Rapports des partenaires de l'aide qui fournissent également une aide indirecte

En ce qui concerne la déclaration des dépenses encourues par les partenaires de l'aide qui allouent une partie du financement à des sujets externes (aide indirecte), tandis que la partie restante du financement est soumise aux directives sur les Aides d'État, il est important de prêter une attention particulière à la déclaration des dépenses de manière cohérente avec les composantes sur lesquelles les aides directes et indirectes ont été calculées. Ces composantes sont dérivés de:

- en ce qui concerne les aides indirectes, en consultant l'annexe A envoyée par l'AG en septembre 2020, qui est reproduite ici par commodité (voir la colonne "Composants sur lesquels les aides indirectes ont été calculées");
- en ce qui concerne les aides directes, par différence en tenant compte des composantes mentionnées au point précédent

En outre, si d'autres catégories de dépenses sont incluses dans les composantes du projet qui sont destinées à des entités extérieures au partenariat, en plus de la catégorie "conseil et services", qui est la seule catégorie de dépenses couverte par les aides indirectes, il faut veiller à ce que seule la partie destinée au conseil et aux services soit déclarée conformément aux règles énoncées au point 1 ci-dessus. Cela signifie que les autres catégories de dépenses incluses dans les composantes (par exemple, les frais de personnel, les frais de bureau - montants forfaitaires) doivent être exclues.

Supposons, à titre d'exemple, que un partenaire dispose d'un financement total de 220. Une partie du financement (égale à 100) représente une aide publique directe et une partie du financement égale à 120 € (au moins 50 % du financement total) une aide indirecte. Cette aide est calculée en considérant la composante T3 par rapport à la catégorie de dépenses des services aux entreprises. La répartition hypothétique du budget par composantes est la suivante:

Répartition hypothétique du budget par composante

Composante M (gestion)	Composante T1 (mise en œuvre)	Composante T3 (catégorie des dépenses aux entreprises)	Composante T3 catégorie des dépenses autres que les services aux entreprises	Composante C (Communication) Financement total du partenaire	Financement total du partenaire
40	10	120	20	30	220

Dans la phase de déclaration, il sera nécessaire de déclarer un montant de dépenses égal à 120 provenant de la composante T3 et lié à la catégorie de dépenses "conseil et services" en appliquant les procédures décrites au point 1. La valeur de 100 relative aux aides directes de l'État est déclarée conformément aux règles contenues dans le Manuel susmentionné en ce qui

concerne les différentes catégories de dépenses. En cas d'imputations erronées par rapport aux composantes des dépenses déclarées, il sera demandé au partenaire d'effectuer les corrections appropriées en cours de travail, tandis que, dans le cas des DR Finales, les réductions relatives seront effectuées, si nécessaire, afin de respecter la réglementation sur les aides d'état et la limite de 50 % prévue par le IVème Appel.

Le jour 14 mars de 12 à 13.30 l'AG est disponible pour répondre à toutes les questions soulevées par les CF qui seront présentes. Afin d'améliorer l'organisation de la réunion, il est demandé que les questions soient envoyées à l'adresse électronique du Programme: marittimo1420@regione.toscana.it trois jours avant la réunion.

Le lien pour se connecter à la réunion sera envoyé près de la réunion.

Nous restons disponibles pour tout besoin et clarification.

Bien cordialement,

L'Autorité de Gestion
PC IFM 2014-2020